

## Piano Strutturale (ai sensi dell'Art. 92 della L.R. 65/2014)

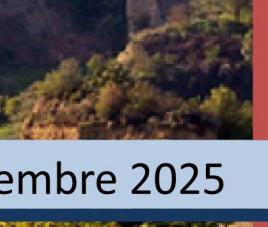
Arch. Giovanni Parlanti  
Progettista  
Arch. Gabriele Bancetti  
Responsabile GIS  
Pian. Emanuele Bechelli  
Collaborazione al progetto  
GEOPROJECTS Studio Associato  
Geo. Emilio Pistilli  
Studi geologici  
Sergente Ingegneria  
Studio tecnico associato  
Ing. Luca Rosalini  
Ing. Leonardo Marini  
Studi idraulici  
Ing. Jacopo Taccini  
Collaborazione studi idraulici  
PFM S.r.l. Società tra professionisti  
Dottore Agronomo Guido Franchi  
Dottore Agronomo Federico Martinelli  
Studi agronomici e forestali e VINCA  
Dott.ssa Agronomo Irene Giannelli  
Collaborazione studi agronomici e forestali e VINCA

Michele Rossi  
Sindaco  
Marco Morbidelli  
Assessore all'urbanistica  
Arch. Massimo Balsimelli  
Responsabile dell'Ufficio  
Pianificazione urbanistica, edilizia e ambiente  
Geom. Rogai Luigi  
Garante dell'informazione e  
della partecipazione

Tav. QG A1

Carta Geologica  
quadrante nord

Scala 1:10.000



Settembre 2025

## Legenda

Limiti comunale

## MISURE DI STRATO

- + Stratificazione orizzontale
- Superficie di origine primaria
- Stratificazione ondulata
- Stratificazione a polarità sconosciuta
- Stratificazione rovesciata
- Stratificazione verticale

## ELEMENTI TETTONICI

- Contatto tettone
- Contatto tettone incerto o sepolto
- Faglia
- Faglia diretta
- Faglia incerta o sepolta

## COPERTURE

- ant Copertura antropica
- dt Detrito di falda. Materialeeterogeneo ed elometrico accumulato lungo i versanti prevalentemente per gravità.
- ec Depositi eluvio-coluviali. Materialeeterogeneo ed elometrico derivante dall'alterazione della roccia del substrato ed accumulato in posto dopo breve trasporto per riuscimento.

## SINTEMA DEL FIUME ARNO

- b Depositi alluvionali in evoluzione. Sabbi, limi e ghiaie; depositi prevalentemente limoso-sabbiosi per le piene alluvionali minori. OLIGOCENE
- b1 Depositi alluvionali terrazzati. Depositiprevalentemente sabbioso-ghiaiosi. PLEISTOCENE
- b2 Depositi alluvionali terrazzati. Depositiprevalentemente sabbioso-ghiaiosi. PLEISTOCENE
- b3 Depositi alluvionali terrazzati. Depositiprevalentemente sabbioso-ghiaiosi. PLEISTOCENE

## SINTEMA DEL VALDARNO SUPERIORE

- Subsistema di Monticello-Ciuffenna
  - iPT Limi di Pian di Tegna. Sabbi limose e/o limi sabbiosi, argille-giallastri e rossastri, di regola pedogenetizzati con intercalazioni di sabbe, talora ghiaie, e livelli di limi argilosì e argille torbose. PLEISTOCENE MEDIO.
  - sT Sabbi del Tasso. Sabbi siltosi avana, con intercalazioni di elementi arenacei di colore bruno rossettoo in matrice sabbiosa grossolana poco abbondante con intercalazioni sabbiose. PLEISTOCENE MEDIO.
  - GLC Costolati di Loro Ciuffenna. Costolati ad elementi arenacei di colore giallo e grigio. Presenti locali plessus. PLEISTOCENE INFERIORE.
  - eL Sabbi di Leane. Sabbi fittili quarcitofelditiche da media a grossa con laminazione liscia concava con lentile e bache di ciotoli silicei e arenacei e intercalazioni di livelli limosi. PLEISTOCENE INF-MEDIO

- Subsistema di Montevarchi
  - gC Costolati della Perla. Costolati ad elementi arenacei in matrice sabbiosa-siltosa di colore bruno rossetto fortemente alterati al netto. PLEISTOCENE INFERIORE
  - cQ Formazione di case le Querce. Costolati giallastri concesi ad elementi arenacei in banche e lenti con impurezze intercalazioni di sabbe e limi di colore giallastri e grigio. Sono presenti locali plessus. PLEISTOCENE INFERIORE
  - sBC Sabbi di Borro Cave. Sabbi limose e limi sabbiosi di colore grigio giallastro, talvolta alterati. Rare intercalazioni ciottolose. PLEISTOCENE INFERIORE
  - lQ Limi del torrente Oreno. Limi grigi, sabbie e sabbie limose grigie e giallastre. Presenti intercalazioni di ciottolati ad elementi arenacei e rossastri. PLEISTOCENE INFERIORE
  - aA Argille e arenarie Acciome. Argille, argille limose e sabbie argillose grigie ricoperte di frammenti vegetali, argille marroni e livelli di torba. Rare frammenti sabbiosi giallastri talvolta arrossiti. PLEISTOCENE INFERIORE
  - IT Limi di Tressana. Limi sabbiosi grigi ed argille sabbiosi grigio azzurro con intercalazioni sabbiose talvolta arrossite e con plessus. PLEISTOCENE INFERIORE

## UNITÀ TETTONICHE TOSCANE

- UNITÀ TETTONICA CERVAROLA-FALTERONA - SUCCESSIONE DEL PRATOMAGNO
  - Torriditi arenacei nella parte inferiore, arenaceo-pelitiche nella parte intermedia e peliticarenacee nella parte superiore. Rapporto A/P che diminuisce dalla base al tetto e spesso degli strati arenacei variabile.

- Falz Arenarie del Monte Falterona, Membri di Monte Falto Arenarie grigie e grigio verdi in strati spessi e frequentemente amalgamati con base grossolana e microconglomeratica, pelli quasi assente. OLIGOCENE SUPERIORE
- Falz Arenarie del Monte Falterona, Membri di Camaldoli. Arenarie prevalenti e subordinate pelli ( $2 < A/P < 10$ ) in strati da medi a spessi, localmente amalgamati. Rari strati costituiti arenito o marnoso. OLIG. SUP - MIOCENE
- Falz Membro di Montalto - Ultrafacies argillacea
- Falz Arenarie del Monte Falterona, Membri di Montalto. Arenarie e pelli ( $1/3 < A/P < 2$ ) in strati da sottili a spessi, economicamente in banche. Strati arenitici o marnosi. MIOCENE BASALE

